Telefono 1-68

# LA PATRIA DEL FRIULI

Anno XXXVIII — N 89 MARTEDI 30 Marzo 1915

UDINE
Via della Posta

Abbonamenti : Anno L. 15 - Sem. 7,50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici postali

Inserzioni a pagamento : presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano



## I doveri femminili nell'ora presente.

Bellissimo lo slancio di preparazione nazionale per il giorno in cui la Patria farà appello al braccio e al cuore d'ogni figlio: ammirevole anche la disciplinata organizzazione femminile che offre il proprio aiuto, perchè la vita pubblica non rimanga arenata nell'eventuale conflitto e perchè siano in parte sollevati certi umani strazii, causati dalle cruenti lotte nazionali: ma questo tempo d'attesa, non fors'anche sarebbe tempo per altra azione esplicativa, in cui certe pietose energie troverebbero campo fecondo di Bene? I giorni, tristissimi, che la grande e la piccola Patria attraversano, non abbisognano anche **ora**, di ogni individuale concorso, per facilitare la soluzione d'una crisi, che minacciosamente guata la compagine sociale e istigata da impellenti necessità, offre alle masse argomenti giustificativi ad *atti* inconsulti?

Non forse questo è il tempo in cui l'istinto sociale e l'amore di Patria dovrebbero infrangere la corazza d'ogni egoismo, per una concorde e benefica intesa? Mentre i comuni, le Rappres. Politiche, lo Stato, studiano mezzi solutivi, mentre qui in Friuli generosi Comitati, per combattere la disoccupazione, raccolgono e distribuiscono soccorsi, con limite di potenza, che le innumerevoli richieste fanno sentire deplorevole, che facciamo *noi* individualmente nella nostra cerchia, *noi* che per fortuna possiamo evitare la lotta coll'indigenza?

Lodevoli eccezioni a parte, ecco: vittime di cecità mentali incoscienti e forse invocate, non iscorgiamo il pericoloso male che ci attornia, mentre lavorando di immaginazione, percorrendo i tempi, *suggestioniamo* il nostro sentimento per islanci futuri. E se qualche lieve rimorso condanna la nostra indifferenza, non è pronta la sofistica ragione a prestarci le armi per difendere questo *io*, oscillante fra opposte tendenze, fra divergenti impulsi, questo *io*, impastato di contraddizioni, questo *io*, ove la ragione e il sentimento imperano, alternandosi, combattendosi, sostituendosi? Non è molte volte la ragione stessa che interdice ed elimina ogni sentimento umanitario, distruggendo ogni germe d'altruismo, dimostrando l'inutilità di certe quotidiane rinuncie, considerate indegne dei nostri sforzi, i quali si vorrebbero serbati ad ipotetici, eroici atti, su cui la fantasia proietta attraenti fasci di luce?

Mi sia permesso il rilievo di certe realtà: le piccole, umili virtù di cui dovrebbe essere intessuta la vita giornaliera sfuggono alla nostra intenzione che persegue, vanamente forse, visioni di opere non comuni, per cui si vorebbe distinguerci.

Ecco perchè ai nostri occhi (temminili occhi) il nome di Florence Nightingale appare circonfuso di un'aureola incandescente, mentre luce più tenue circonda quello di Alessandrina Ravizza, che incessantemente combattendo il male, per anni ed anni, profonde tesori spirituali e materiali nei bassi fondi della società; ecco, perchè, coraggiosamente superandoci, assistiamo nelle sale operatorie a certe lezioni chirurgiche, mentre non sappiamo vincere il ribrezzo d'una visita ad un infermo comune, in una casupola meno che comune.

Eppure le umili, ma frequenti rinuncie scaturite ed alimentate da una saggia coscienza, frutterebbero efficace concorso alle istituzioni che si dibattono nell'impotenza di universale radicale rimedio. Questo concorso dovrebb'essere in particolar modo offerto dalla donna, come quella più indicata per delicatezza d'intuito, per opportunità di pratica esecutiva. Organizzata o meno essa deve in quest'ora tristissima ascoltare il doveroso richiamo della pietà.

— Date il superfluo ai poveri!

Potesse la divina voce evangelica, echeggiante nei secoli, stimolare anche oggi il volere di ognuno di noi, per modo che distinguendo il bisogno reale dal fittizio, si sapesse questo sacrificare, per il pane altrui!

Per quanto efficacissima, una organizzazione femminile all'uopo preparata, noi non dobbiamo attenderla per ritardare l'azione. Dobbiamo fin d'ora avvicinarci ai miseri che mancano del primo elemento di vita, e col soccorso, offrire la nostra amorosa pietà: dobbiamo illuminare le menti che annebbiate dall'ignoranza, addossano ingiustamente a chi non dovrebbero, certe responsabilità; dobbiamo dimostrare che mentre ci interessiamo *tutti* per la loro miseria, le autorità elaborano ogni mezzo, per la ricerca di efficaci rimedii. Non mai come l'ora che volge, vi fu tempo propizio alla fermentazione di lieviti fatali. Combattiamoli con la mente e col cuore. Lo impone la necessità, condannante inerti attese, per ulteriori pericoli.

Si dovrà aspettare il suono di belliche trombe, per iscuoterci dall'inazione, per schiacciare l'egoismo, per dare oro per ferro, per atteggiarci a superumani?

No: fin da questo momento, noi donne specialmente, diamoci al Bene per il multiforme Bene che ne deriverà, per l'acquisto di intima gioia, per la soddisfazione di poterci credere minuscoli, ma coefficienti fattori di equilibrio sociale.

**Anna Fabris.**

# *Cronaca Provinciale*

## Come i Comuni possono ottenere i prestiti dalla Cassa di Risparmio.

### Importante circolare ai Sindaci.

Il Consorzio granario della nostra provincia ha inviato la seguente circolare ai sindaci:

*In seguito a laboriosissime pratiche istituite da questo Consorzio granario, con l'efficacissimo aiuto degli on. Rappresentanti politici della Provincia e dell'ill.mo sig. Prefetto, si è potuto ottenere il finanziamento dei Comuni per il primo approvvigionamento del granoturco, e ciò mercè le buone disposizioni della Banca d'Italia e le disinteressate prestazioni della benemerita nostra Cassa di Risparmio.*

*La Cassa di Risparmio di Udine accorderà delle sovvenzioni, limitate allo stretto bisogno di una prima provvista quale sarà indicata da questo Consorzio,* fino alla somma massima complessiva di L. 900.000, per tutta la Provincia, *e ciò verso cambiale a 4 mesi, firmata dal Sindaco e rinnovabile a tutto il 1916 e garantita da delegazioni sulla sovrimposta o sui dazi, accettate dall'Esattore comunale e scadenti nell'esercizio 1916.*

*Questa somma che dalla Cassa viene accordata all'interesse del 5 0/0 in ragione d'anno per una prima fornitura di cento a duecento quintali di granone a seconda dell'importanza e dei bisogni del Comune, vale a mettere il Comune stesso in condizioni di poter svincolare la merce precedentemente commessa, mentre per gli acquisti successivi dovrà valersi delle somme che verranno pagate dai consumatori, non potendo più di una sol volta il Comune valersi di questo fido privilegiato.*

*L'operazione dovrà svolgersi nel modo seguente:*

*Il Comune chiede alla Cassa di Risparmio di Udine la somma corrispondente al costo di cento a duecento quintali di granone, e la Cassa, sentito questo Consorzio, risponderà fino a qual limite potrà accordare il prestito, qualora vi concorrano tutte le altre condizioni atte a garantire il rimborso della somma alla stabilita scadenza.*

*Il Consiglio comunale allora, con le forme dell'art. 191 del nuovo testo unico della legge comunale e provinciale approvato con il R. Decreto 4 febbraio 1915 n. 148 prenderà la seguente deliberazione:*

Il Presidente

*Il Consiglio Comunale di . . . delibera di prendere a prestito dalla Cassa di Risparmio di Udine la somma di L. . . . all'interesse del 5 0/0 in ragione d'anno, per un primo approvvigionamento di granoturco occorrente in questo Comune; — autorizza il Sindaco a firmare la corrispondente cambiale a 4 mesi rinnovabile fino all'estinzione, cambiale che viene garantita con altrettanta sovraimposta alle imposte dei terreni e dei fabbricati (o coi proventi del dazio consumo) da soddisfarsi con delegazione sull'Esattore comunale accettate dall'Esattore medesimo e con scadenza entro l'esercizio 1906; — autorizza inoltre il Sindaco a rilasciare le delegazioni per l'importo e con la scadenza suddetti senz'uopo di altre formalità ».*

*La deliberazione come sopra formulata deve essere adottata in doppia lettura ed approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa; avverto però che ho promosso dal R. Prefetto il Decreto 27 corrente n. 8145 col quale vennero abbreviati fino a 5 giorni i termini che debbono correre dalla prima alla seconda lettura, e che la Giunta Provinciale Amministrativa si pronuncierà nella prima seduta successiva all'inoltro delle deliberazioni alla Prefettura.*

*Nel mentre il Consorzio sta facendo pratiche col Governo per ottenere che mediante un Decreto - Legge vengano semplificate le formalità necessarie per conseguire il prestito, è lieto per quanto ha potuto ottenere mercè la buona volontà degli Istituti sovventori.*

*L. Spezzotti*

### Il decreto del R. Prefetto

Crediamo utile riprodurre nella sua integrità anche il Decreto della R. Prefettura:

**Il Prefetto**

*della Provincia di Udine.*

Visto che in seguito ad accordi intervenuti fra la Banca d'Italia e la locale Cassa di Risparmio fu, col consenso del Ministero del Tesoro, trovato modo di finanziare i Comuni della Provincia per il primo approvvigionamento di granoturco loro occorrente;

Visto che le deliberazioni consigliari, per ottenere il prestito, debbono essere prese in doppia lettura con l'approvazione della Giunta provinciale Amministrativa;

Visto che molti Comuni hanno urgente bisogno di fare immediato acquisto del grano e quindi di provvedersi dei fondi occorrenti, urgenza che non è compatibile con i termini ordinari fissati per la doppia lettura;

Visto l'ultimo comma dell'articolo 190 della legge comunale e provinciale;

Decreta

il termine per deliberare in seconda lettura il prestito per l'approvvigionamento del granoturco è, per i Consigli Comunali della Provincia, abbreviato fino a cinque giorni di distanza dalla prima lettura.

A cura del Consorzio Granario provinciale il presente Decreto sarà comunicato ai Comuni interessati.

Udine, li 27 marzo 1915.

Il Prefetto
*Luzzatto.*

. .

Proviamo un vero compiacimento nel rilevare che il presidente ed i membri del consorzio granario, la cui sede è alla deputazione Provinciale, lavorano alacremente, nulla trascurando, per mitigare il disagio ed i bisogni della Provincia.

Anche ieri è arrivato un lungo treno, oltre trenta vagoni, di granoturco dalla Bulgaria, e foxano, e di frumento, ed è stato quasi tutto distribuito ai comuni che ne lo avevano richiesto, al prezzo di lire **29.75** franco stazione di Udine.

Il consorzio granario ha provveduto anche a macinare il granoturco, permodochè si può acquistare ottima farina, anche tipo veronese, al prezzo di **32 50**. Tale farina e asciuttissima ed ha lo stesso gusto della nostrana.

Anche i privati potranno fare acquisti di grosse e piccole partite, purchè le loro domande pervengano al consorzio per mezzo dei comuni.

Ed un'altra cosa vogliamo porre in rilievo, la quale è in noi cagione di compiacenza non minore: ed è il perfetto accordo con cui le autorità superiori della Provincia ed i migliori uomini pubblici del paese lavorano al pubblico bene: Deputati, la pluralità dei sindaci, le autorità governative e in prima linea il R. Prefetto. Il comm. Luzzatto non solo fin dai primi mesi in cui il disagio cominciò a delinearsi spese ogni attività sua nel prospettarne al governo la straordinaria gravità, ma non si stancò mai dal chiedere provvedimenti adeguati, in ciò cooperando validamente con i rappresentanti politici della Provincia, e dall'insistere presso i comuni perchè preparassero i progetti e le pratiche inerenti ai lavori pubblici più urgenti desiderabili nei loro territori, così da render subito degne di considerazione ed accettabili le loro domande di sussidi o di prestiti a norma delle ultime leggi votate dal Parlamento.

A tutto questo cumulo di lavoro concorde, insistente, instancabile dobbiamo se un cumulo di provvedimenti — pur troppo, non ancora bastevoli — sono stati presi; e se altri sono in via di attuazione.

---

### AZZANO X.o

#### Un mutuo di L. 75.000 pro disoccupati.

Azzano X.o è certamente uno dei Comuni più importanti di questa bassa Friulana. Negli ultimi anni il progresso agricolo vi fu intenso, al pari dei più progrediti paesi del Friuli; ma anche l'emigrazione fu intensa, sicchè nuove costruzioni ovunque sorsero, frutto dei sudati risparmi dei nostri lavoratori. Azzano quindi ebbe quest'anno a soffrire più degli altri passi per la crisi europea che si ripercosse acerbamente nelle condizioni economiche degli emigranti.

Per ovviare in qualche modo al gravissimo disagio, l'amministrazione del comune, a tempo opportuno, deliberò molti lavori per una somma rilevante, interessando quindi il deputato onorevole Rota perchè si adoperasse a ottenere un mutuo dalla Cassa Depositi e Prestiti sul fondo dei 100 milioni messi a disposizione del governo.

Le pratiche dell'onorevole sortirono l'effetto desiderato, e venne accordato un mutuo di L. 75 mila.

Ora la crisi non accenna a risolversi... e le 75 mila lire sono spese. Confidiamo quindi di poter ottenere altri aiuti nei gravi frangenti che attraversiamo.

**Altro mutuo.** — Il Ministro dei lavori pubblici così scriveva all'onor. co. Rota per un'altro muto, concesso in favore di Azzano X.o.

*Caro Rota,*

*Mi è gradito significarti che, per il completamento del ponte sul fiume Meduna presso Corva, è concesso al comune di Azzano Decimo un sussidio di L. 9025. Cordiali saluti.*

### VILLA SANTINA

**I ladri.** — Questa notte ignoti ladri penetrati nella cantina di Concina Gio. Batta. Piluc, vi rubarono due formaggi vecchi, un pane di burro e tutta la roba porcina, salami, salsicce, lardo ed altro.

### Interessi del basso Friuli.

In un breve articolo, apparso tempo addietro, sulle colonne di codesto giornale, dal titolo «Ricchezze incomprese», il cav. co. G. B. Di Varmo pose in rilievo quell'incredibile lacuna per la quale una zona vasta di terreno fertilissimo appartenente al Comune di Castions di Strada e situata al sud di esso, si trova quasi perennemente ed infruttuosamente immersa nell'acqua sorgiva. E siccome, per poter effettuare l'unico mezzo atto a redimere quella consistente plaga infruttuosa, consiste nei lavori di spurgo e riattazione degli incapaci e tortuosissimi canali ora attraversanti la zona, lo sperare nell'aiuto governativo è cosa assolutamente vana per la semplice ragione che questi canali non si trovano compresi in nessuna delle categorie cui si accordano sussidi; l'egregio co. Di Varmo illustrava efficacemente il concetto giustissimo che la redenzione di quelle terre dovrebbe essere presa a cuore dai proprietari stessi e soprattutto dai principali e più istruiti fra essi, i quali potrebbero e dovrebbero con sollecitudine adoperarsi per la formazione di consorzi. E poichè addirittura rilevanti sarebbero i benefici che, una volta compiuti questi lavori di spurgo e riattazione con un'esigua spesa i proprietari di detto terreno potrebbero ottenere da esso; nulla ormai dovrebbe lasciar dubitare circa la volontà di questi a voler seguire i giusti consigli dell'egregio sig. conte.

Difatti essendo quattro i canali attraversanti questa zona di terreno, vasta di ben cinque mila campi, e cioè: Roggia della selva, Zellina, Corgnolo, Morsano, d'una lunghezza complessiva di venti km.; in media, ogni campo di terreno non verrebbe a spendere perciò più di L. 10, considerato che la spesa chilometrica, per il compimento dei lavori, non sarebbe superiore alle cinquecento lire; mentre così il prezzo del terreno ascenderebbe tosto di ben cento lire al campo dal prezzo attuale.

Ma malgrado tutto questo, le nobilissime parole dell'ill.mo co. Di Varmo non ottennero sinora alcun risultato da potersi dire favorevolmente positivo.

. .

Ebbene, ora, possiamo aggiungere noi, che un analogo deplorevole fatto, sebbene che i danni da esso derivanti non siano di così vaste proporzioni come in quello di Castions di Strada, è purtroppo constatabile in ben altri paesi del nostro «Basso Friuli» e precisamente nei Comuni di Bagnaria Arsa, Gonars, Porpetto, Talmassons, Bertiolo, e tanti altri; e che perciò la questione merita d'essere presa in più seria considerazione come pure, d'essere questa sollecitamente risolta per due principali ragioni, prima perchè ciò rappresenta una vera vergogna della nostra agricoltura; e poi perchè così un numero relativamente grande di disoccupati verrebbero beneficati.

All'uopo possiamo pur citare la nostra cattedra ambulante d'agricoltura, la quale, dato il suo programma che è di sviluppare dovunque si può l'agricoltura, non dovrebbe certamente non occuparsi di essa questione, bensì invece decidersi per un suo attivo intervento, come fece nel comune di Campomolle per la costituzione dei consorzi.

Gli è appunto per chiedere formalmente alla Cattedra che voglia farsi iniziatrice di questo persistere nella iniziativa che mi sono indotto a scrivere il presente, nella lieta speranza che il risultato sarà diverso da quello che l'ill.mo sig. co. di Varmo ha finora ottenuto.

*Luigi Basello*
di Castions di Strada.

### TROMONTI DI SOPRA

**Una notizia insussistente** — Leggiamo nel pregiato giornale «La Patria» N. 85, 26 corr. una corrispondenza circa una fantastica sollevazione di popolo avvenuta il giorno stesso in Tramonti di Sotto. Per l'onore ed il decoro di cotesta buona e pacifica popolazione tale dimostrazione non esiste che nella fantasia esaltata di qualche corrispondente, mentre nella realtà nessuno si è mai sognato di sollevazione, nè di ribellione contro le Autorità locali, che sì lodevolmente si occupano della disoccupazione e del benessere del Comune. Quale scopo ha l'ineffabile corrispondente da Tramonti nell'inventare fatti di sana pianta? Tanto per la verità.

. * .

La notizia ci pervenne da Spilimbergo, tanto che cominciava così: «Corre voce di «una tumultuosa dimostrazione avvenuta oggi in Tramonti di Sotto.» Meglio se la voce non risponde a verità; ma dobbiamo ritenere che a Spilimbergo essa, nel giorno di venerdì passato, fosse divulgata, dal momento che il nostro corrispondente spilimberghese ce l'ha trasmessa.

### PASIANO DI PORDENONE

**Calmiere sul pane.** La Giunta Municipale ha fatto pubblicare un manifesto col calmiere pane al prezzo di L. 0.58 e 0.62.

**Infortunio sul lavoro.** — Migotto Giovanni fu Giacomo d'anni 51, operaio alle fornaci di qui, mentre trasportava con la carriuola mattoni, passando su di un ponte provvisorio, cadde nella sottostante stiva trascinandosi anche la carriuola del compagno che lo seguiva a pochi passi pur carica di mattoni. Riportò ferita al suolo cappelluto nella regione occipitale, guaribile in 10 giorni. Fu curato dal dott. Andrich.

### OSOPPO

#### Ad una benemerita dell'Istruzione Pubblica.

Oggi nel locale scolastico di questo Comune si conferì la medaglia di benemereza di terzo grado alla signorina Teresa Asquini, per la sua opera zelante di educatrice, svolta in paese per più di cinque lustri. In un'aula della scuola convennero autorità scolastiche e comunali, insegnanti, alunne e alunni della scuola, parenti e conoscenti della signorina benemerita.

Il sindaco, cav. Di Toma, dette principio alla fausta commemorazione con un elevato discorso di congratulazioni, di augurio e di ringraziamento rivolto alla gentile signorina, e di incoraggiamento ai giovani insegnanti per l'ardua missione che stanno compiendo.

Il chiar. prof. Benedetti, dopo aver elogiato quanto si conveniva la sig.na Asquini fregiandola della medaglia conferitale dal Ministero della P. I., porse il rallegramento e l'augurio suo e quello delle autorità scolastiche della Provincia.

Pure parole di congratulazioni il R. Ispettore Pittana rivolse alla benemerita; dopo di che, la signora maestra Maddalena Olivo le indirizzò il saluto, l'augurio e la parola riconoscente ed affettuosa delle vecchie alunne, oggi donne, oggi madri.

Il giovane maestro Giorgio Bressan parlò brevi, ma efficaci parole, a nome ancora delle colleghe e dei colleghi, esprimendo la loro viva congratulazione per la ben meritata onorificenza e l'augurio fervido perchè l'opera assidua e amorosa della signorina Asquini possa anche nell'avvenire essere ugualmente feconda. Espresse pure il suo vivo desiderio onde una festa così geniale possa riuscire di ammaestramento morale e di edificazione per il popolo tutto, per tutti i fanciulli, per gli stessi giovani educatori.

L'augurio e il rallegramento delle alunne e degli alunni fu porto da una scolara della maestra benemerita.

Pose termine alla simpatica cerimonia un sontuoso rinfresco, offerto dal comune.

Alla gentile signorina Teresa Asquini, a cui pervennero da colleghi, da alunne, da conoscenti, graditi doni, rinnoviamo il nostro auguri.

### AMPEZZO

**Una bella cerimonia.** — 29. Proprio simpatica nella sua semplicità è stata la distribuzione dei premi agli alunni della scuola d'arti e mestieri svoltasi ieri nella sala Susanna. Presiedeva il sig. Ugo Spangaro con a destra il sindaco ed a sinistra il presidente della Società Operaia.

Porse il saluto agli intervenuti — numerosissimi — il maestro Brisinello a nome del consiglio ed amministrazione della scuola, facendo risaltare quello che si è ottenuto sinora e quello che resta da farsi in avvenire. Brevi parole disse pure il prof. Clemente Colelli, al quale devesi tutto il merito se la scuola in questi ultimi anni riuscì ad acquistarsi l'ammirazione e la simpatia di tutti. Fatta poi la distribuzione dei premi, gli alunni Bearzi e Zatti ringraziarono con belle parole i loro insegnanti e si augurano di trovarsi più numerosi sui banchi della scuola il futuro autunno. Infine il pubblico si riversò ad ammirare i copiosi e bei lavori eseguiti dagli alunni e graziosamente distribuiti attorno la sala.

**Una proposta.** — Ieri alcuni hanno deplorato la mancanza di una sede conveniente per la scuola di disegno applicata alle arti e mestieri. Non potrebbe pertanto l'amministrazione comunale provvedere coll'ultimare i lavori laterali sospesi nel cortile del palazzo delle scuole? Sarebbe tanto di guadagnato anche per gli operai maggiormente bisognosi.

**Bicchierata.** — Questa sera nella sala Grimani si darà una bicchierata d'addio al signor Grillo Vittore, segretario comunale, richiamato sotto le armi quale ufficiale e il sig. Clemente Colelli professore della nostra scuola di disegno testè chiusa. Molte sono le adesioni.

### CODROIPO

**A difesa di un portalettere.** — 29. B. Il sig. Giacomini Amedeo il quale nella penultima seduta consigliare ha dichiarato che nella sua frazione di Biauzzo, la posta viene recapitata ogni 5 o 6 giorni; che consigliato dall'assessore dott. Ballico, a sporgere reclamo, ha soggiunto che ora il servizio procede regolare e che i ritardi avvenivano sotto il precedente portalettere, il sig. Giacomini, nella «Patria» di ieri si rimangia la rettifica insistendo che, malgrado il riatto della strada, sussiste «ancora lo sventaggio del recapito della posta quando Dio vuole, perchè delle volte il procaccia la consegna a Tizio a Cajo, colla probabilità della perdita e di grande ritardo».

Il periodo sopra contrassegnato del mio improvvisato professore di grammatica, è... integrale come il pane unico che ora mangiamo!

Tutta la popolazione di Biauzzo può attestare, che il portalettere si reca ogni giorno in bicicletta in detta frazione avvantaggiando di qualche ora l'orario fissatogli.

E' deplorevole che una persona che riveste una pubblica carica, affermi, con tanta leggerezza, il contrario. Del modo, dirò così, confidenziale, con cui il sig. Giacomini si rivolge al resocontista della seduta, minacciandolo di insegnarli la grammatica, con un articolo abbastanza sgrammaticato, malgrado sia stato scritto da mano... maestra, non mi curo — anzi ci rido sopra.



### SPILIMBERGO

#### La pedemontana un fatto compiuto

(29). L'onorevole Ciriani ebbe in questi giorni dal Ministero dei LL. PP., e da altre autorità competenti, notizie sempre più precise circa la esecuzione della ferrovia pedemontana da Montereale a Pinzano. Oggi l'Ill.mo signor Prefetto, a confermare la certezza delle notizie, telegrafava:

*Onor. Ciriani,*

*Ministero Lavori Pubblici averte già in corso pratiche prosecuzione lavori tronco Montereale-Pinzano. Prefetto Luzzatto.*

L'Onor. Ciriani ha subito telegrafato ai sindaci dei Comuni interessati l'importante e confortante notizia.

**Rimboschimento di terreni comunali.** — Il sottosegretario al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha partecipato all'Onorevole Ciriani che nel programma dei lavori da eseguirsi ora è stato compreso anche il rimboschimento dei terreni comunali di Tramonti di Sotto; ed ha telegrafato urgentemente all'Ispettore di Udine per gli accordi necessari con quel signor Sindaco.

**Proteste per il pane unico.** — La riunione ieri seguita in Municipio dei prestinai e dei signori Mongiat e Pielli, rivenditori di farine, non ha sortito l'effetto sperato per un ribasso del prezzo.

### TOLMEZZO

#### La costituzione del comitato carnico di beneficenza

Oggi in seguito ad invito del cav. Dante Linussio, presidente della Congregazione di carità di Tolmezzo, nella sala del consiglio si riunirono i presidenti della Congregazione di carità dei comuni di Tolmezzo Amaro, Cavazzo Carnico, Paluzza, Paularo, Cercivento Villa Santina, Prato Carnico Lauco, Raveo, Socchieve Ampezzo. Aderirono quelli di Forni di Sotto e Zuglio.

Sono presenti il cav. Lino De Marchi e il dott. Carlo Pepe, a quest'ultimo è affidata la carica provvisoria di sottosegretario.

Il cav. Linussio ringrazia gli intervenuti esprimendo la vivida fiducia sull'esodo dell'iniziativa, avanzata da alcuni benemeriti cittadini di Tolmezzo di venire, cioè in aiuto di quelle persone che per età, malattia od altre cause non possono provvedere i mezzi per vivere.

Il cav. De Marchi, rilevato con dispiacere l'assenza di parecchi presidenti di congregazione di Carità, illustra circostanziatamente e in modo chiaro quali devono essere le funzioni del comitato e come si deve applicare la sua e l'attività dei sotto comitati locali. Parla sul dovere dei cittadini abbienti di concorrere generosamente ad un'opera di umana fratellanza in un momento storico di eccezionale gravità. Propone in ultimo di domandare al ministro dell'interno il contributo governativo.

Si procede alla discussione dello schema di funzionamento del comitato alla quale prendono parte i presidenti di Ampezzo, Cavazzo Carnico, Amaro, Paularo. Approvato lo schema suddetto, si passa alla formazione dell'ordine del giorno il quale viene concretato come segue:

*Ordine del giorno.*

*I Presidenti delle Congregazioni Carniche di Carità;*

*Raccogliendo la nobile iniziativa partita da alcuni benemeriti cittadini di Tolmezzo;*

*Ritenuto che ad integrare l'opera degli Enti pubblici maggiori: Governo, Provincia e Comuni, diretta a sollevare le popolazioni più misere della nostra Regione, debbano prestarsi in special modo le Congregazioni di Carità;*

*Ritenuto che a meglio conseguire l'intento le dette Congregazioni debbano procedere concordi, e che quindi torni opportuna la formazione di un Comitato Centrale sedente in Tolmezzo e di Sotto comitati in ogni Comune, tra loro strettamente dipendenti, che, in nome di tutte le Congregazioni e di conformità a determinate norme, si accinga immediatamente alla raccolta delle contribuzioni da chiedersi alla classe benestante della Carnia onde procurare l'indispensabile alla vita di coloro che per età, malattia od altre cause, versano nella più assoluta indigenza;*

*Riservata all'iniziativa locale la nomina dei Sottocomitati, propongono che a far parte del Comitato Centrale, costituito da sette membri, siano chiamati i signori:*

*Cav. Linussio Dante presidente della Congregazione di Tolmezzo, cav. De Marchi, i presidenti delle Congregazioni di Carità di Ampezzo, Ovaro, Paluzza; De Gleria Luigi, dott. Pepe Carlo colle funzioni di segretario.*

A S. E. Il Ministro dell'Interno fu spedito il seguente telegramma:

*Presidenti Congregazioni Carità 28 Comuni costituitisi oggi in Comitato Carnico di soccorso ai poveri della Regione invocano da V. E. contributo governativo onde animare concorso locale per utile esplicazione opera umanitaria.*

#### Gara di Tiro a segno

28. — Ieri sono terminate le lezioni regolamentari di Tiro a segno. Le lezioni erano per tutti indistintamente gratuite, per invogliare la nostra gioventù al maneggio del fucile in pre-

visione del prossimo atteso e invocato intervento contro l'Austria. E tutte le domeniche il concorso fu numeroso. Ieri, terminata l'ultima lezione, si è voluto iniziare una gara di Tiro fra gli intervenuti con premi in medaglie. Ed eccovi i risultati della gara:

Categ. 200: Vidoni Antonio 36 6 3, Marini Vittorio 36 5-3, Alta Mario 36 3-3, Artico Bortolo 35, Nazzi Giuseppe 34, Zamolo Giuseppe Ciprian 33 4 3.

Categ. 300: Marini Vittorio 46, Straulino G. Batta 45 3-9, Franz Luigi 45 3-4, Marcolin Francesco 45 3-3, Vidrich Bortolo 44, Candoni Giacomo 42.

### Una lettera minatoria del «Comitato Giustiziere»

Ho potuto prender copia di questa strana lettera:

*Egregio dott. Quaglia.*

Sorto questo Comitato da animi giusti e risoluti ad un accordo unanime, che dove la legge non eseguisce o non può eseguire per coincidenze che sono favorevoli per gli usurpatori del diritto che la plebe, l'umana natura ha dato.

Questi spiriti generosi danno volentieri la vita perchè sia pago il loro ideale. Danno la vita per la salvezza della plebe, che sotto le dure catene dell'ingiustizia umana pure lo spezzi.

Così questo nobile oscuro Comitato di Eroi facendo l'elenco di tutti questi che la giustizia non può colpire troviamo anche lei. Il suo paneggiamento è svelato e sotto si vede ciò che colpevole (che sarebbero tanti i conti). Ma pure lei intanto deve rispondere a un debito che non vuole pagare, perchè questi poveri grami non hanno tanto denaro a far fronte a lei.

Questo debito è verso il fu Costantino Danna di Cavazzo Carnico. Per un credito ceduto a vostro padre dal suddetto e fratelli, dalla madre del compianto Metullio Comnotti.

Di lire 2400 con patto che 1200 lire venivano pagate ai sei fratelli Danna e 1200 restarono a suo padre.

Siccome tutti i fratelli hanno ricevuto la loro somma fuorchè il Danna Costantino che gli ha fatto gli atti anche nel 1915.

Dunque faccia il conto di 12 anni ciò che importa la somma di L. 200 con l'interesse composto al 6 0|0 e lire 405 e 8 cent. senza contare le spese che dovettero per atti il suddetto Costantino e poi gli eredi.

Dunque, prima di adoperare violenze o fare vittime che questo è deplorevole, le avvisiamo,

che se gli eredi di Costantino Danna entro il termine di 74 ore non ha il loro avere siamo pronti a eseguire il nostro divisamento.

*Il Comitato Giustiziere*

Questa lettera anonima è pervenuta l'altro giorno all'egregio avv. G.B. Quaglia di qui. Il quale, anzichè attendere lo spirare delle 74 ore, informò senz'altro i carabinieri. Questi, dalle loro indagini, riuscirono a scoprire che il «Comitato giustiziere» era rappresentato da Nicolò Deanna fu Costantino di Cavazzo Carnico, per dichiarazione rilasciata da lui stesso. Il quale spirato il termine delle 74 ore, ha avuto nel suo attivo, per intanto, una denunzia all'autorità giudiziaria.

### PORDENONE

**Disgrazia sul lavoro.** — (F. D.) 29. Essendosi rotto un filo della conduttura elettrica dell'officina Galvani di Pordenone, tale De Zan Giovanni Battista fu Luigi, d'anni 50, di Cordenons, recatosi ieri sopra il palo della conduttura per aggiustare il filo, si ebbe, toccando questo, una forte scossa che lo fece piombare a terra dall'altezza di 4 metri, riportando, oltre a varie contusioni in tutto il corpo, delle lussazioni alla faccia, alle mani ed ai polsi. Fu portato al nostro Ospitale ove si ebbe le prime cure dal D.r Frangipane. Ne avrà per diversi giorni.

**La refezione scolastica.** — In vista degli attuali critici momenti, la Presidenza del Patronato scolastico ha deliberato con sentimenti di umanità, di non privare i 280 bambini della refezione scolastica che verrà loro somministrata fino ad epoca indeterminata.

### ARTA

**Ringraziamento (1)**

*All' Ill.mo dott. Guglielmi ex Commissario Prefetizio di ARTA*

Alla sua lettera pubblicata nella *Patria* di giovedì scorso e firmata E. Candoni io sottoscritto, anche a nome dell' *Elettore*, rispondo ringraziandola vivamente perchè s' interessa di tener desto in questa popolazione il ricordo all' opera imparziale e disinteressata da Lei svolta nel troppo breve periodo di sua gradita permanenza tra noi.

Ma mi permetto di farle osservare, che in questi momenti difficili, nei quali sarebbe tanto necessaria la pacificazione degli animi Lei rievoca a proposito una questione ormai concordemente definita, contribuendo in tal modo a perpetuare una tensione di animi e di rapporti che non avrebbe più ragione di esistere.

E di questa sua opera postuma io proprio non posso ringraziarla.

umilissimo
*Severino Somma*

29 - 3 - 1915

(1) E speriamo che questi strascici polemici sulla rosta di Cedarchis abbiamo con questo ringraziamento, fine assoluta. Gli è proprio il tempo questo da perdersi in bacolucamenti polemici!...

### LATISANA

**Tentato furto.** — 29. Questa notte verso le ore 4 1/2 i soliti ignoti tentarono di scassinare il negozio di chincaglierie del sig. Elmo Paolini, sito in piazza Garibaldi.

La fortuna questa volta non arrise ai delinquenti, perchè il fornaio sig. Giacomo Del Fabbro ed il suo lavorante Borghello Dante nell'andare al lavoro, s'accorsero che due figuri stavano scassicando detto negozio, e perciò dettero subito avviso al vigile urbano sig. Sante Larice.

Questi corse sul luogo, ma i malandrini accortisi d'esser scoperti se la diedero a gambe, su per l'argine, ove spararono 5 colpi di rivoltella, riuscendo poi a dileguarsi.

**Onoranze funebri.** — Solenni funerali furono oggi tributati alla Pia donna Ada Radaelli.

Intervennero le maggiori e più spiccate personalità del paese e gran stuolo di popolo appartenente a tutte le classi sociali.

Per espressa volontà dell'estinta, furono omessi l'invio di ceri e fiori e neppure si tenero discorsi davanti la bara.

Semplice fu nella vita, così in morte.

### CIVIDALE

## L'importante adunanza del Patronato Scolastico.

### Per l'istituzione d'un ricreatorio.

Ieri l'altro, nell'edificio scolastico, si radunò, sotto la presidenza del presidente sig. Luigi Suttina, il Consiglio d'amministrazione del locale Patronato Scolastico, presenti i consiglieri cav. L. Morgante, cav. L. Brusini, cav. uff. dott. F. Accordini, dott. G.B. Bernardis, assessore alla P. I avv. S. Freschi, direttore didattico m.o A. Rieppi, m.o G. Cossio, signorina A. Tonini, segretaria.

Avevano scusato la loro assenza il vice-presidente sig. M. Borgialli ed il cons. nob. L. Albini.

Il Presidente parlò dei fini, dell'obbligatorietà e dei mezzi della Istituzione, alla quale la legge 4 giugno 1911 ha dato nuovo assetto, ed espose il programma che il Patronato si propone di esplicare nei riguardi dell'assistenza scolastica e della integrazione della scuola elementare e popolare.

Fece, quindi, le seguenti comunicazioni:

*Comitato delle Signore Patronesse.* — Pur mostrandosi grate della nomina dichiararono di non poter accettare la carica le signore Gottardis Angeli Alice, de Pollis Gabrici nob. Iva, Tamburini Paglianti nob. Adalgisa e le signorine Corradini Maria, Pontoni Ines e Sclausero Maria.

*Servizio di cassa.* — A sensi dell'art. 6 del Regolamento approvato con R Decreto 2 genn. 1913, N 604 e dell'art. 15 dello Statuto, fu affidata alla ditta Esattrice consorziale Vuga e Nussi di qui il servizio di cassa, per il momento in via provvisoria, salvo a regolarizzare al più presto la posizione a norma di legge.

*Refezione Scolastica* — La refezione scolastica fu distribuita dal 12 gennaio al 10 marzo a. c. nel Capoluogo e nelle frazioni del comune, e di tale benefizio godettero complessivamente N. 621 alunni, dei quali 307 maschi e 314 femmine.

*Sussidi del Ministero della P. I.* — Furono chiesti a norma delle disposizioni vigenti, i sussidi per l'esercizio 1914 15 e dalla Presidenza venne rivolta preghiera a interessarsi presso il Ministero per la relativa concessione l'on. deputato Morpurgo, il quale in data 10 corr. ebbe buoni affidamenti da S. E. il Ministro Grippo.

*Contributo della Banca Cooperativa* — La locale Banca Cooperativa ha erogato per il corrente esercizio un contributo di lire 200 a favore del Patronato. Si ringraziano perciò i cons. Brusini e Accordini facenti parte dell'Amministrazione della Banca.

*Sottoscrizione pro danneggiati dal terremoto* — In seguito ad invito dell'ill.o sig. Sindaco, la Presidenza promosse una sottoscrizione in seno al Consiglio ed al Comitato delle Signore Patronesse, la quale fruttò la somma di lire 55, che furono versate addì 22 febbraio decorso all'on. Municipio.

*Spettacolo di beneficenza a favore del Patronato* — Alcuni dilettanti sia di musica, che di drammatica stanno preparando uno spettacolo variato a favore del Patronato, da darsi nel Teatro Ristori, prossimamente. La Presidenza, nell'intento di rendere più sensibile il ricavato di detto spettacolo, ha pensato di organizzare per quel giorno una Pesca di Beneficenza da tenersi in uno degli intervalli.

Il Consiglio esaminò quindi il Bilancio Preventivo per il 1915, approvandolo nei seguenti estremi proposti dalla Presidenza e cioè:

| | |
|---|---|
| Entrata | L. 6248 54 |
| Uscita | » 5 42,08 |
| Fondo di riserva | L. 1106 46 |

stabilì di convocare l'Assemblea generale dei soci addì 1 aprile p. v. per l'approvazione del Preventivo suddetto e la nomina di tre revisori dei conti.

Il Presidente mostrò la opportunità di istituire nel comune un Educatorio-ricreatorio con locali propri, della cui convenienza discorse a lungo il direttore didattico; ed il Consiglio, dopo discussione, votò unanime il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio d'amministrazione del Patronato Scolastico,

considerato

a) che buona parte degli alunni poveri delle pubbliche scuole elementari di Cividale rimangono prima e dopo le lezioni e nei giorni di vacanza in completa balìa di sè stessi per mancanza di custodia, determinata da varie cause morali ed economiche;

b) che la vita oziosa e gli esempi dell'ambiente in cui vengono per tal modo a trovarsi continuamente a contatto, esercitano una perniciosa influenza sul loro animo, distruggendo perfino i benefici effetti della scuola;

c) che per impedire il traviamento di tanti giovanetti d'ambo i sessi e per avviarli sulla strada dell'operosità e della rettitudine, converrebbe raccoglierli in luogo adatto ed affidargli ad appositi istitutori, creando loro un ambiente extrascolastico, che venisse a sostituire la famiglia;

d) che compito del Patronato, secondo, la legge 4 giugno 1911, N. 487, tit. VIII, art. 73, comma terzo, è pur quello di promuovere l'istituzione di ricreatori per i fanciulli del popolo;

e) che il Patronato Scolastico di Cividale ha d'uopo di locali per la refezione scolastica, per la cucina, il magazzino ed i propri uffici;

ritenuto

che, ove il Comune possa ottenere a mutuo, senza interessi, da parte della Cassa Depositi e Prestiti, come la legge citata lo prevede all'art. 24, una somma adeguata per l'erezione di un apposito edificio, si avrebbero nel bilancio del Patronato per provvedere alle spese di carattere continuativo,

delibera

di raccomandare vivamente all'on. Amministrazione Comunale il sollecito studio della proposta di istituire un Educatorio Ricreatorio con locali propri, e ciò allo scopo di integrare efficacemente l'opera educativa della Scuola.

Il Consiglio si occupò, da ultimo, di affari d'ordinaria amministrazione.

**Il magazzino** comunale del grano fu anche ieri animato per il largo concorso di aquirenti. Circa 65 quintali furono venduti a L. 25 (il comune viene così a rimettere circa L. 5 al quintale).

**Per contrabbando.** — Veniva tradotto ieri a queste carceri, con le manette ai polsi un ragazzetto di circa 14 anni, certo Cerchet Secondo di Forame, che secondo la denuncia cercava di contrabbandare.

### S. QUIRINO DI PORDENONE

### L'insania di nove prepotenti sei arresti

L'altra notte il paese fu svegliato da una vera gazzarra. Nove individui, si recarono, seguiti da pochi altri, davanti la casa della signora ved. Plateo, inscenando una dimostrazione, perchè la signora aveva i granai carichi di grano — così dicevano i dimostranti — e non voleva vuotarli per la povera gente. Com'è naturale, la popolazione, gente di buon senso, non seguì i nove caporioni, i quali, dopo aver fracassato qualche vetrata, furono dispersi dai carabinieri.

La benemerita praticò sei arresti: Celestino Pellegrin, Sante Perlusa, Pietro Tonon, Osvaldo Gambin, Luigi de Bortoli, Osvaldo Andrigo e li denunciò per istigazione a delinquere al tribunale di Pordenone.

* *

Queste notizie, pur addolorandoci da un lato, ci confortano dall'altro perchè mettono in rilievo che la popolazione si mantenne estranea alla insana violenza che i nove promotori volevano inscenare.

Forse, volendo ricercare con qualche diligenza il substrato dell'inconsulto tentativo di S. Quirino, si potrebbe finire con lo scoprire qualche relazione con altri moti incomposti che si verificarono nelle decorse settimane nel Circondario di Pordenone — ad Aviano, a Montereale ecc.; fors'anco si potrebbe scoprire che a quei moti non furono estranee certe propagande per ottenere emigranti all'estero, fatte con miraggi di laute mercedi e di favori: mercedi e favori che poi si risolverebbero (e lo dimostrano anche i molti continuati rimpatrii) in vere, dolorosissime delusioni.

Forse, diciamo: elementi precisi non abbiamo per avvalorare questo nostro sospetto; ma certe voci, certe frasi udite, lo hanno fatto sorgere e lo alimentano. Stieno dunque in guardia, le nostre popolazioni; e riflettano che se, realmente, una qualche propaganda è fatta la quale abbia le sue non lontane origini oltre i confini, questa non si prefigge altro scopo che di creare maggiori difficoltà nelle nostre terre, che sono alle porte d'Italia, per tentare di opporle a quella libera efficace azione della Patria nostra che potrà essere necessaria pel conseguimento delle sue lunghe aspirazioni, per la tutela dei propri alti immancabili destini.



# Da oltre Confine.

### I franchi tiratori alle Basse

Cervignano 28 Marzo.

Giorni addietro fu tenuta qui una riunione di notabilità cittadine per la formazione di un corpo di franchi tiratori. L'idea partì dal capo-stazione di Cervignano, dietro istruzioni venutele dall'«alto»

La proposta fu passata al sig. Giuseppe Malacrea f. f. di Podestà. Egli radunò in Municipio i maggiorenti.

Appena aperta la seduta, senza illustrarne il motivo, assegnò il compito al capostazione Schweiger, il quale dopo quattro parole bene o male dette, si rimise al Consigliere Provinciale Carlo de Gresic, capo funzionario dell'I. K. Giudizio distrettuale di Cervignano.

Questi disse le testuali parole:

La presente manifestazione altamente patriottica è novella prova dell'attaccamento di Cervignano al Magnanimo Monarca, tanto più necessaria in quanto le diserzioni di pochi vili avevano potuto offuscare i sentimenti d'incrollabile lealtà di questa popolazione. Sono orgoglioso di portare in questa Assemblea tutta intera incondizionata l'adesione di tutti gli I. I. R. R Impiegati del mio dicastero e faccio voti che l'opera che noi patriotticamente intraprendiamo, abbia unico altissimo scopo, la gloria della grande Austria!

Propose quindi il Triplice *Hoch Hoch Hoch* al Kaiser: (non è bene chiarito però se quel grido sia stato lanciato in friulano o *oc*, il.... marito dell'*oca*) oppure in tedesco....

Da notarsi che il de Gresic, il Malacrea ecc. sono di quei famosi liberali che, prima della guerra, venivano di quà del confine ad affermare i loro sentimenti puramente italiani!... che erano, si può dire ogni giorno a Palmanova, dove fortunatamente da nessuno e ben pochissimo erano creduti!...

— A proposito della formazione di questo corpo di franchi tiratori parlò ieri stesso a Cervignano un noto e stimato professionista di Gorizia, davanti molto pubblico e presente anche un sergente dei gendarmi, biasimandone l'istituzione, e ricordando che la devastazione del Belgio è stata causata dalla popolazione civile, ossia dai «franchi tiratori» (come affermarono precisamente i germani) che fecero fuoco contro la truppa del Kaiser.

### Guizzi di austriacantismo

Gorizia, 28 marzo

Sembra che, in alto, ci tengano molto acchè sieno palesati in una forma o nell'altra i sensi di fedeltà al paterno regime austriaco, il quale provvede perfino... a metter ad assicurare la gente sulla forca!... L'ineffabilissimo Ugo Cristofani, corrispondente da Vienna al «Gazzettino popolare» di qui — organo sussidiato direttamente dal Governo — scrive, sulle voci delle cessioni che l'Austria farebbe all'Italia:

*Lessi con vera soddisfazione l'energico trafiletto di cronaca del caro direttore ed amico Kersovany, nonchè l'altra relativa notizia del corrispondente X da Gradisca. Che ne direste ora voi, cari lettori, se vi dichiarassi che ebbi ad udire anche qui a Vienna la medesima favola, atta... a far ridere le galline! Ancora di più: la notizia proviene, sembra, da circoli bancari. Ciò dica tutto! Manovre di borsa! Manovre di valore discutibile, se si considera, che quelle genuine e reali le fanno i nostri impareggiabili soldati. Manovre d'autunno, operettistiche. Ma ora siamo in primavera. In primavera agevolante il raccolto od illuminante la perdizione. Non la resa, non perdite o vergogna. Si sale o si muore. Non si.... discende !...*

*I propalatori del desiderio insano (così battezza il desiderio di riunire anche queste ultime sparse membra all'Italia madre) mi comprenderanno, gli ascoltatori intuiranno. Pochi, tristi ed infelici del resto, questi accanti provocatori. Meglio perderli che quadagnarli! La gogna, per loro non basta. Ci vorrebbero mezzi civili ma più speditivi. Intendo dire speditivi per ferrovia verso i paesi delle loro speranze... A lungo andare ciò potrebbe costituire pure una punizione sensibile. Per la nostalgia !...»*

Caro signor Cristofani! Ci vuole pazienza e rassegnarsi al destino. Del resto, se volete anche morire, per non essere presente nella immancabile ora di nostra liberazione, accomodatèvi.

### Parla uno studente...

Ma se il linguaggio di quel povero sì ma infelice Cristofani è spiegabile per i rapporti suoi personali e per il nutrimento governativo che il giornale riceve; non altrettanto si riesce a spiegare il discorso da un signor *Alfonsino* Pittamitz goriziano rivolto nella settima classe del locale imperiale e regio Ginnasio tedesco ai suoi condiscepoli chiamati sotto le armi. Mi limito a riportarvene la chiusa:

*«Accorrete dunque, combattete da leoni, ritornate col petto fregiato di medaglie al valor militare, coperti di gloria e d'eroismo, e allora sull'altare della patria vedremo sublime giganteggiare la più nobile figura della nostra Monarchia, il nostro glorioso ed augusto Monarca Francesco Giuseppe I. che Iddio protegge e che sovrano s'asside nei secoli, col fasto delle sue innumerevoli vestigia*

Che questo Alfonsino aspiri a far una carriera austriaca?... Lo vedremo allora ben lontano da Gorizia... Questa italica terra non è sua Patria.

### Panico fra il popolo i contadini nascondono il danaro

Sintomatica è una Notificazione dell'i. r. Capitanato distrettuale per raccomandare alle classi agricole di ricollocare la loro fiducia nei consorzi di credito e specie presso le casse Raiffaisen (Casse rurali a responsabilità illimitata) e di **farvi affluire nuovamente le loro eccedenze in danaro**

Sintomatica, oltrechè per la raccomandazione in sè stessa, anche e più quella Notificazione lo è per le premesse ch'io vi riporto testualmente.

«Secondo comunicazioni pervenute «per via breve all'i. r. Ministro di «agricoltura dai circoli, di consorzi «agricoli fra la popolazione, cam«pagnola, in seguito alla propalazione «di voci su imminenti complica«zioni guerresche, **regnerebbe una «eccessiva inquietudine cui terrebbe «dietro, fra altro l'affannamento degli «agricoltori di disporre il proprio da«naro in guisa tutt'altro che econo«mica, trattenendolo e nascondendolo,** «invece di metterlo a frutto nelle «casse di risparmio...»

### L'Austria si prepara sul Carso!

Trieste 27 marzo

Lungo tutti i confini dell'Austria si sta lavorando, con febbrile attività, a preparare il suolo per una difesa accanita contro «il nemico di domani» Sul Carso, poi, si costruiscono trincee non già provvisorie, ma stabili, in muratura e cemento e cemento armato.

Qui si lamenta; ecco il bel risultato che l'Italia ha conseguito con la sua attesa! mentre prima si potevano raggiungere le nostre montagne senza incontrarvi opere che ne aumentassero la efficenza militare; adesso le troveremo ogni colle, ogni monte ben bene munito di baluardi costruiti solidamente.... In proporzione, è naturale, si portano anche le bocche da fuoco.

**Il latte è rincarito.** Fra i tanti rincarimenti, uno dei più sentiti è quello del latte. Da ieri, questo prezioso alimento è aumentato di 4 centesimi al litro, e lo si vende, ora a 44 centesimi di corona!

*Si pregano i signori abbonati che mancassero anche una sol volta del giornale di darne subito avviso alla spettabile amministrazione.*

# La guerra

## Anche il Bosforo attaccato dalle navi russe.

Notizie da Pietrogrado dicono che il bombardamento dei forti del Bosforo per opera della flotta russa, ha provocato un grande entusiasmo.

Secondo le osservazioni fatte, il bombardamento fu efficace.

Torpediniere turche tentarono di uscire al largo, ma furono costrette dal fuoco russo a rientrare nello stretto. Un veliero fu fatto saltare.

Da Atene si annuncia che il bombardamento dei Dardanelli, da parte della flotta alleata fu ripreso. Una squadra bombardò Gallipoli, ed un'altra Yenikeni sulla costa asiatica. Colonne di fumo indicano come il bombardamento abbia avuto effetto.

La Turchia ha concentrato un esercito ai Dardanelli per prepararsi nell'eventualità di un grosso sbarco a difendere la capitale minacciata da due parti.

## La Bulgaria vuol la pace nella neutralità

### La Federazione balcanica è inpassibile

*SOFIA 30 ore 1.20 (urgente). La sessione del Sobranje fu chiusa. Prima di dare lettura dell'ukase di chiusura il presidente del consiglio Radoslavoff dichiara che tiene a rinnovare ponendola in evidenza la sua dichiarazione precedente che cioè il Governo osserva finora e continuerà a mantenere la più stretta neutralità. Il governo non cederà ad alcuna pressione non si lascierà trascinare da nessuna vana promessa perchè ritiene che gli interessi reali della Bulgaria devono avere sopravento su tutte le considerazioni di carattere sentimentale. Il popolo bulgaro può avere fiducia nel suo governo la cui politica non sarà che giovevole al paese La Bulgaria non ha impegni con nessuno essa non può impegnarsi prematuramente perchè altrimenti sarebbe sicura di rimetterci.*

*Radoslavoff continua: Il governo bulgaro deve guardarsi da qualsiasi tentazione da ogni parte. Quando i nostri interessi si troveranno lesi dovremo prendere con tutta la nazione le decisioni necessarie*

*Confutando poi la tesi socialista della federazione balcanica Radoslavoff dice:*

*La federazione è impossibile perchè è difficile conciliare gli interessi dei popoli balcanici che tengono gli occhi sulla Bulgaria per strapparle anche ultimo boccone.*

*Radoslavoff termina rivolgendosi ai deputati:*

*— Voi sapete l'ultima parola del governo che vuol dare alla Bulgaria pace nella neutralità, se vi sono altri più coraggiosi più arditi che vogliono darle la guerra che vengano a prendere il nostro posto!* (applausi). *(Stef.)*

## La lotta in Francia.

I francesi dicono:

Nella regione di Ypres abbiamo fatto saltare con mine un posto di scolta tedesco. Ad Eparges il nemico ha cercato di riprendere le trincee che aveva perdute il 27 marzo. Dopo un violento combattimento tutto il nostro guadagno è stato nel suo insieme mantenuto; il nemico ha preso piede in alcuni elementi delle sue antiche trincee: noi abbiamo d'altra parte progredito su alcuni punti.

* *

E i tedeschi:

La giornata è stata in generale calmissima, eccettuati piccoli combattimenti nelle Argonne ed in Lorena, favorevoli a noi. Il colonnello generale Von Kluck, visitando le posizioni avanzate del suo esercito, è stato ferito leggermente da un proiettile di srapnel. Le sue condizioni sono soddisfacenti.

## Due piroscafi silurati ed affondati

### Passeggeri e marinai annegati

**ROMA 30 ore 1.5. — I Giornali annunziano che il piroscafo Falada fu silurato al largo di Milfordhaven. Su 260 passeggeri e marinai che erano a bordo 137 poterono essere salvati. I giornali annunziano pure che il vapore Aquila di Liverpool fu affondato da un sottomarino tedesco al largo della costa della contea di Pembrok sabato sera. Venti uomini dell'equipaggio furono sbarcati a Fishguerd. (Stef.)**

## Continuano i russi ad ottenere successi nei Carpazi.

Il comunicato russo segnala ostinati combattimenti sul Niemen e sui fiumi Szkwa e Omulow. In una sola giornata i russi fecero seicento prigionieri.

Nel Carpazi l'offensiva russa si è sviluppata sopratutto in direzione di Bartfel (città ungherese) ove bisognò prendere d'assalto una serie di colline, difese con molta tenacia dagli austriaci. In un combattimento, alla baionetta, tre battaglioni di austriaci furono distrutti.

— Il comunicato tedesco dice che Tauroggen fu presa d'assalto dai tedeschi che fecero ...

Un attacco russo presso Pilitza, è fallito, con enormi perdite. Mille prigionieri furono fatti nella regione di Prasnopol.

— Lo stato maggiore austriaco dice che nei Carpazi i combattimenti continuano.

Tutti gli attacchi russi operati di giorno e di notte sono stati sempre respinti.

Anche nella Bukovina sono impegnati violenti combattimenti tra russi ed austriaci. Naturalmente una decisione definitiva non si ha ancora avuto.

## La posizione dell'isola di Lemno.

*LONDRA 30, ore 9.30 I giornali pubblicano la seguente nota: La conferenza degli ambasciatori a Londra lasciò l'isola di Lemno alla Grecia e le isole di Imbro e Tenedo ai turchi, ma la Turchia fece obbiezione contro l'annessione di Lemno alla Grecia. Ora gli alleati si giovano di Lemno a scopo militare e la Grecia non fece obbiezioni. Ma ciò non significa affatto che la Grecia rinunci a Lemno.* *(Stef.)*

### Il duello Mussolini Treves

In una villa presso Milano l'on. Treves e il prof. Mussolini in seguito ad una violenta polemica svoltasi tra essi, s'incitrarono ieri alla sciabola.

All'ottavo scontro il duello fu sospeso essendo entrambi i duellanti feriti: l'on. Treves alla fronte, alla ascella destra e all'avambraccio destro più alcune piattonate alla spalla; il prof. Mussolini all'avambraccio destro, all'orecchio destro e alcune piattonate.

I duellanti non si sono conciliati.

# CRONACA CITTADINA

## I lavori ferroviari del Friuli elogiati in Senato

Ieri, discutendosi il bilancio dei lavori pubblici in Senato, il concittadino Senatore Tami si associò all'elogio che si legge nella relazione della commissione colle finanze, per la costruzione delle ferrovie Montebelluna-Susegana ed Udine-Majano e del tronco ferroviario Sacile-Aviano.

A parte l'importanza strategica di codesti tronchi, l'oratore si compiacque della sollecita iniziativa, perchè in tal modo si offre lavoro a quegli operai che negli anni precedenti emigravano in Germania e che la guerra ha rimandati alle loro case.

Grave soggiunse, è la questione della disoccupazione nel Friuli; necessita intensificare il lavoro delle ferrovie per occupare il maggior numero di operai. Egli sarà maggiormente grato ancora al Governo se, oltre le ferrovie, vorrà intensificare anche i lavori di bonifica già iniziati nella Bianca, primo e secondo bacino della provincia di Udine.

Il governo stia certo che il denaro a questo fine speso è speso bene, perchè la miseria è una cattiva consigliera, mentre il lavoro contribuisce a mantenere la tranquillità e l'ordine che sempre, e specialmente in questi momenti, sono tanto necessari. (*Approvazioni*).

Il ministro, nel rispondere ai vari oratori che parlarono sul bilancio, ringraziò il Senatore Tami della lode rivolta al governo per la sua opera a pro della disoccupazione specialmente della provincia del Friuli ed assicurò, che, sia per la stagione alla quale andiamo incontro, sia per la preparazione fatta, il governo affretterà i lavori ferroviari e di bonifica.

Quella di ieri fu l'ultima seduta del Senato che ora prese le sue vacanze.

### Sussidi Ministeriali

Il Ministero dei lavori pubblici ha dato parere favorevole alla concessione dei seguenti mutui:

*Comune di Udine*: di L. 300.000 per i lavori del nuovo Palazzo degli Uffici.

*Comune di Castions di strada*: di lire 3.800 per lavori stradali;

*Comume di Azzano Decimo*: di lire 75.500 per la strada Fiumicino-Orcera;

*Comune di Tarcento*: L. 34,000 per la strada Oltretorre - Ponte di Molins; di 12.000, quale quota a carico del Comune per la strada Tarcento-Buia;

*Comune di Buia*: di L. 31.000 per le strade Ganzolino-Confine Gemona e Basso-Strada Provinciale Pontebbana; di L. 12.000 per la strada Buia-Tarcento.

**Il XVIII.o concerto della Verdi**

Stassera, ricordiamo, seguirà il XVIII.o concerto della Società G. Verdi al Teatro Sociale alle ore 21.

Ecco il programma e gli esecutori:

1. Saint-Saëns — Marcia Eroica 2 pianoforti (otto mani) signore M. Caratti-Calotti, I. Spadoni-Cioniero, sig.ne E. Morpurgo, I. Perusini.

2. D. Popper — Concerto op. 24 violoncello con pianoforte sig.ne Claudia e Erminia Armellini.

3. a) E. Bossi — Dialogo b) Brahms — Danza Ungherese violino, violoncello e pianoforte sig.na I. Perusini, m.o Masceagni, rag. A. Besevi.

4. Piatti — Souvenir su "Linda de Chamounix" violoncello con pianoforte sig.ne Claudia e Erminia Armellini.

5. Chopin — Rondò op. 43 8 pianoforti (sedici mani) signore A. Casoni, C. Doplicher, A. Lovaria, Z. Pardo-Luzzatto, E. Morpurgo, A. Pagani, I. Perusini, L. Poletti, Vellisig.

6. Mozart — Sinfonia "Flauto magico" 8 pianoforti (trentadue mani), signore A. Casoni, M. Caratti-Calotti I. Spadoni-Cioniero, C. Doplicher, A. Lovaria, L. Pardo-Luzzatto, E. Morpurgo, A. Pagani, I. Perusini, co. M. Freschi-de Puppi, E. Folini-Scala, E. Sendresen, L. Poletti-Vellisig.

Signori dott. C. Conti, ten. E. Saspola, G. Tomat

## Pro disoccupati

### La mostra artistica

Di questa mostra, indetta da un apposito Comitato cittadino, pubblicammo un primo elenco degli oggetti prevenuti al Comitato stesso da parte di vari artisti e dilettanti sia della città che della provincia, che con encomiabile spontaneità hanno risposto all'appello loro rivolto.

Da quel elenco risulta che acquerelli, olii, acqueforti, fotografie ecc. sono in buon numero già pervenuti, a firma di artisti già noti precedentemente, e per l'originalità e la modernità della loro scuola pittorica apprezzati. Per essi appunto non vale la solita frase: sono una promessa per l'arte; piuttosto vale l'altra: dell'arte sono una fulgida conferma.

Dalla cortesia del co. Di Colloredo Mels abbiamo ottenuto il permesso di una rapida occhiata ad alcuno dei tanti quadri o quadrettini giuntili a tal uopo nei giorni decorsi.

Ci siam dovuti però legare ad una promessa: quella di non descriverne alcuno e di non pubblicare apprezzamenti di sorta nè su l'uno nè su l'altro quadro.

— Perchè?

— Non sia mistero — mi rispose il co. di Colloredo. — Tra i moltissimi aderenti a partecipare con qualche proprio lavoro alla mostra pro disoccupati, ve ne furono diversi incerti nel legarsi ad una promessa piuttostochè declinare qualsiasi offerta, obbiettando: Che magra figura non faranno le nostre modeste pennellate accanto ai quadri degli artisti veri, di coloro cioè che del pennello ne sono appunto i maestri. Sono tanti gli scolaretti poco intraprendenti....

Ecco il motivo per il quale... non è conveniente, per il momento, che il critico sia pur anche molto benigno venga ad apporre il proprio sigillo sui quadri che vede — ci disse il co. Di Colloredo — tanto più che, certamente, qualora ciò avvenisse prima dell'inizio della mostra e per certi quadri specialmente, gli.. scolaretti meno intraprendenti, potrebbero ritirare la mezza promessa con cui si sono quasi obbligati presso il Comitato.

Per costoro veramente dovrebbe valere una considerazione sola; quella cioè che l'invio dei loro doni e la prossima esposizione d'essi nel palazzo Bertolini ha lo scopo caritatevole di soccorrere alla grande indigenza dei disoccupati; solo secondariamente potrà riflettersi ai meriti individuali degli espositori.

Quindi bando agli scrupoli, o alle titubanze tanto più che molte volte esse piuttosto che dalla coscienza della propria incompetenza, derivano dalla timidezza naturale in chi alla penna ed al pennello affida le proprie impressioni ed il proprio gusto quale spontanea manifestazione della risposta eco che suscitano nell'animo suo le visioni della natura, allo scopo solo di far cosa grata a se stesso. E costoro in arte sono i più e spesso non i meno grandi.

Quindi tutti che possono alla mostra che s'aprirà il 5 aprile portino il contributo della propria carità, di questo solo persuasi; ch'essi, comunque, avranno fatto opera meritevole anche se all'arte o al critico nulla di pregevole avranno offerto. La carità di chi può, in qualsiasi modo essa sia fatta, basta da se sola ad infondere nell'animo una grande soddisfazione.

### I Giovani Esploratori.

Da sei giorni si sono aperte le iscrizioni a questa modernissima e apprezzata istituzione, e l'esito d'esse è molto soddisfacente. Secondo probabili e facili previsioni confortate dai risultati ottenuti nelle altre città ove i Giovani Esploratori sono pure istituiti e dalla considerazione che nel Friuli, ove le nobili iniziative largo appoggio hanno sempre trovato; a iscrizioni finite potremo con soddisfazione affermare che il numero degli iscritti sarà rilevante e tale da corrispondere appieno ai desideri ed alle speranze di chi ebbe a prendere la felice iniziativa.

Per ora le iscrizioni continuano durante tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle ore 16.30 alle 18.30, nei locali all'istituzione gratuitamente assegnati dal Comune, e cioè in via Dante, nel palazzo delle scuole elementari.

In questi giorni ai Giovani Esploratori sono giunti dal Comitato Centrale di Roma, presieduto dall'Ammiraglio Bettolo, ripetuti inviti di recarsi alla Capitale per le Feste Pasquali.

L'invito però non fu potuto per quest'anno accettare, dato che appunto il Corpo locale non è, come in altre città, ancora organizzato, ma si sta costituendo appena adesso.

### Beneficenza quotidiana

**Offerte a mezzo della Patria**

**Pro disoccupati**

| | |
|---|---|
| Somma preced. L. | 560 30 |
| Cav. Pietro Piussi, in memoria di suo fratello Ambrogio, calato domenica nel sepolcro nel cimitero di Chiasottis | 200.— |
| Signora contessa Linda Petreyo Udine | 15.— |
| Totale L. | 775 30 |

Signora contessa Linda Petreyo offre L. 10 alla Cucina Economica.

**Mercato di oggi**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Patate | 17.— | » | 22.— |
| Radicchio | 45.— | » | 50.— |
| Spinacci | 25.— | » | 40.— |
| Fagiali | 33.— | » | —.— |

**Il tempo probabile.** — Pare, dalle previsioni solite, che avremo una settimana molto mutabile e che «primavera scapigliata», or ch'è giovinetta ancora, voglia perdurare nella sua mutabilità anche le feste pasquali. Manco male che i mutamenti maggiori si avranno in alto: la tavolozza del cielo sarà variabile: a volte sereno o quasi, a volte invece temporalesco, con temperatura piuttosto elevata e brevi calme quasi estive, con qualche acquazzone o breve pioggia... Un po' per sorte!

**I «lavori privati».** — L'Associazione Agraria Friulana, rispondendo cortesemente all'invito rivolto dal signor sindaco a tutti i proprietari di stabili, ha disposto per provvedere al restauro delle coloriture sulle facciate della propria sede. Benissimo!

**Oblazioni** incassate dalla Banca d'Italia a favore dei danneggiati dal terremoto: Scuole elementari di Moimacco L. 6 70; Comune di Pontebba 200, Comune di S. Giorgio di Nogaro 200, privati della borgata di Studena alta 30. Comune di Arta 50 Totale L. 486 70. Precedentri L. 28691 53, Totale generale L. 29178 23



**La conflagrazione delle idee.** è il titolo di un numero unico umoristico illustrato che uscirà a Venezia e nel Veneto venerdì 2 aprile p. v.

Il numero unico, pur rispettando il sentimento patrio, cercherà di fare una satira garbata a tutti i partiti nell'attuale momento politico. E' compilato dal collega Carlo Biadene, editore lo stabilimento di Giuseppe Scarabellin di Venezia.

Si venderà a 10 centesimi anche a Udine nelle edicole giornalistiche.



**Due biciclette rubate.** — Un ignoto rubò ieri una bicicletta a certo Giuseppe Mizzau che l'aveva lasciata incustodita fuori d'un negozio.

Attilio Passoni fece altrettanto alla bicicletta di Vittorio Bergagna; con minor fortuna però perchè fu dalla P. S. fermato e tratto in arresto.

**Il pollame di Colugna** — Due mesi fa si scrisse di vari furti di pollerie perpetrati a Colugna.

L'autorità fece indagini ripetute alla ricerca degli autori e procedette all'arresto di certa Maria Comuzzi di Paderno, assodando nel contempo la compartecipazione ai furti stessi di due altri individui, dei quali uno, Francesco Topazzini contro cui era spiccato mandato di cattura. Ora si apprende che il Topazzini fu arrestato giorni fa a Treviso.



**La Ditta Giuseppe Ridomi**

si pregia portare a conoscenza dei Signori Clienti che col giorno 15 Aprile p. v. inizierà nel suo Deposito fuori porta Cussignacco la Fabbrica di Acque Minerali Igieniche. Oltre alla rinomata Vichy Ullmann, la quale venne onorata dei migliori certificati medici, fabbricherà gasose con specialità spremuta di limone e sifoni da litro e mezzo litro. I tipi di bottiglie, modernissimi, sono visibili nelle vetrine dell'Esercizio Rivendita per Esportazione in Piazza Vittorio Emanuele.

La Ditta Ridomi confida che la nuova Fabbrica Gasose unita alla Fabbrica Ghiaccio e Deposito Birra di Puntigam incontrerà il favore e la comodità dei Signori Clienti.

TEATRO MINERVA

**La signorina del Cinematografo**

Carlo Weinberger ha musicato il libretto di Wilner e Ruchbinder, completato dai versi di Arturo Franci, con note e motivi graditissimi e gai, a quando a quando interrotti da languidi ballabili o nel terzo atto, da una serenata con arpe e violino di effetto suggestivo.

Nei tre atti, nei quali l'operetta si divide, un conte che tra i peccatucci della sua spensieratezza di giovane scapolo, conta pure quello d'un'avventura galante con un'artista di cinematografo, sposa la principessina Lydia di Bolseustein, cui la madre suggerisce di non essere troppo docile col marito dopo le nozze, se vuol vivere felice.

La coppia fuggita in viaggio di nozze è sorpresa a S. Sebastiano dalla suocera che in quel punto viene a sapere che il matrimonio della figlia non è valido perchè celebrato da un sindaco destituito.

Ed altre circostanze vengono ad aggrovigliare la matassa, tra le quali una rappresentazione cinematografica durante la quale la sposa viene a conoscenza della antecedente relazione del marito con l'artista. Ne è dolente e lo rimbrotta.

Il conte che pure viene informato della nullità del suo matrimonio, ne approfitta per trattar male la sposa; questa s'imbizzarisce colpendolo con due ceffoni. Ne derivano reciproche rappresaglie. Lui rinnova l'idilio con l'artista, lei mostra d'abbandonarlo per un altro. E la gelosia ruina i cuori d'entrambi, finchè le ire si placano, gli equivoci si dissipano, la pace ritorna e l'armonia coniugale trionfa.

Il pubblico, numerosissimo quanto mai prima d'ieri nella presente stagione operettistica, si divertì e dimostrò di apprezzare lo spartito musicale e a tutti ove l'incertezza degli artisti provocava qualche lacuna, di comprenderne lo spirito.

La sostituzione del tenore Castelletti col De Angelis, il quale possiede buoni mezzi vocali e bella scena, fu assai felice. L'Angelelli, la Siddivò e la Marangoni, Gargano e Marangoni furono applauditi ripetutamente anche a scena aperta.

Stasera la «Signorina del Cinematografo» si ripeterà e non dubitiamo, davanti a un pubblico straordinariamente numeroso.

*Domenico Del Bianco gerente responsabile*

Oggi dopo straziante agonia spirava il

**Cav. Gio Batta Bressano.**

La moglie desolata ed i parenti ne danno il triste annuncio, pregando di non inviare ne torcie ne fiori.

Paderno (Udine) 30 marzo 1915.

I funerali seguiranno domani alle ore 8.

# Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornise di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

## INSERZIONI A PAGAMENTO

***Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunzi A. Manzoni e C.***

UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Staz 20 BIELLA Via Ospitale 10 BRESCIA. Via Trieste (Pal. Cred. It) — CREMONA Via Guarnieri FIRENZE ., Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA .Piazzafontane Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 — Milano, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corsodel Popolo 2 PISA Via Francesco 20 — ROMA Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 — Parigi 14 Rue Pardonnet — LONDRA BERLINO.

## Prezzo delle inserzioni

*Prezzo per ogni linea* o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 650 III pagina L. 1.50.

*Nel corpo del giornale* L. 3 la linea contata

## IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritonfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA ma HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del *Bianchi Sciamanna Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli* a quelle del *Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello*, ecc.: ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **Salute, forza, vigore** ad ammalati di

***Neurastenia, Esaurimento, Impotenza Paralisi,*** ecc

***Convalescenti*** per ***qualsiasi morbo.***

Trovasi in tutte le Farmacie

## MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immancabile dei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appanamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc. coll'uso del rinomatissimo

### *Collirio Pucci*

**del Chimico farmacista Ferdinando Pucci**

**30 anni di successo continuato**

L. 1.25 per 1 flacone, L. 2.25 per 2 flaconi **franco nel Regno**

Concessionari esclusivi per la vendita in Italia A. MANZONI e C. *Milano*, Via S. Paolo, 11 e Farmacia Maldifassi (Palazzo della Borsa) nonchè a *Roma* presso A. Manzoni e C. Via di Pietra, 91 ed in tutte le principali Farmacie

## STITICHEZZA

e sue conseguenze

CURA RAZIONALE

GUARIGIONE con i

GRAINS DE VALS

a base di Cascara Sagrada e Podofillino preparati da R. DU CHESNE Farmacista a Parigi.

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

PREZZO L. 1,50 il Flacone di 25 granul.

Esigere "GRAINS de VALS" sopra ogni pillola.

## ERCOLE MARELLI & C

MILANO = MACCHINE ELETTRICHE = STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI

CASELLA POSTALE - 1254

VENTILATORI MOTORI

TRASFORMATORI POMPE

FILIALI: TORINO · GENOVA · PADOVA · FIRENZE · NAPOLI · PARIGI · BERLINO · VIENNA · LONDRA · BUENOS-AYRES

## CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

**20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie. - Rinforza, lucida la chioma.**

## ELISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

**Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.**

Agendo come miotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

**Dose da 2-3 bicchierini di rosolio nella giornata**

Flacone L. 3.50. Per spedizioni nel Regno c. 80 in più

Antica premiata **FARMACIA MALDIFASSI** di *A. Manzoni e C.*

*Milano.* - Cordusio - Palazzo della Borsa.

## Denti sani e bianchi DENTIFRICIO BANFI

***polvere - liquido - meraviglioso***

## NON LEGGETE

distrattamente ma con attenzione e intenzione, nel vostro stesso interesse poichè così soltanto potrete convincervi della convenienza assoluta dei nostri prezzi per merce sempre di qualità superiore.

| | |
|---|---|
| Forbici d'acciaio | L. 0.50 |
| Forbici da ricamo | » 0.60 |
| Forbici da lavoro grandi | » 0.70 |
| Forbici » grandissime | » 1.— |
| Forbici speciali per occhielli | » 1.40 |
| Forbici dorate finissime | » 1.40 |
| Forbici per merciai | » 0.60 |
| Forbici » » grandi | » 0.80 |
| Forbici » » finissima. | » 1.25 |
| Forbici da parrucchiere finissime | » 1.25 |
| Forbici » » medie | » 1.50 |
| Forbici » » grandi | » 2.50 |
| Forbici per unghie con lima | » 0.90 |
| Forbici » » curve | » 1.30 |
| Forbici da vigna fine | » 1.00 |
| Forbici » grandi | » 1.25 |
| Forbici tascabili | » 0.30 |
| Forbici » fine | » 0.75 |
| Forbici » finissime | » 0.90 |
| Temperini di acciaio | » 0.35 |
| Temperini » grandi | » 0.45 |
| Temperini » a 2 lame con anello | » 0.60 |
| Temperini » 2 » man. di corno | » 0.70 |
| Temperini » 2 » più gran. | » 0.80 |
| Temperini 2 lame in madreperla | » 0.90 |
| Temperini 3 » » | » 1.— |
| Temperini » con 2 lame e forbice | » 1.60 |
| Temperini » » 3 » » | » 1.80 |
| Coltello Duca degli Abruzzi 2 lame cacciaviti apriscatole, levatappi, punteruolo indispensabile per cacciatori, alpinisti ecc. | » 2.50 |
| Coltello Duca degli Abruzzi più fino | » 3.50 |
| Rasoi di Solingen ottimo acciaio taglio pronto | » 1.80 |
| Rasoi Solingen fino | » 2.50 |
| Rasoi Solingen finissimo | » 2.75 |
| Rasoi Solingen extra | » 3.25 |
| Rasoi di sicurezza uso Gillette | » 0.70 |
| Rasoio di » con 3 lame | » 1.25 |
| Lame per Gilette finissime alla dozzina | » 3.00 |
| Rasoio di sicurezza «Star» con 1 lama | » 2.50 |
| Rasoio di » «Star» con 3 lame | » 4.75 |
| Rasoio di sicurezza argentato con 6 lame di ricambio | » 4.75 |

| | |
|---|---|
| Rasoio di sicurezza «Ideal» apparecchi fortemente argentato, con 6 lame, pennello, sapone il tutto rinchiuso in elegante coffanetto | » 9.50 |
| Servizio completo per barba, 1 rasoio fino, 1 pietra naturale 1 coramella 1 vaso di crema per saponata, 1 bacinella, 1 pennello, 1 pasta per il filo in tutto | » 6.25 |
| Caramelle inglesi finissime | » 0.90 |
| Coramelle doppie meccaniche | » 1.50 |
| Pietre naturali per affillare rasoi | 0.90 |
| Crema per saponata marca Genovais Napoli al vaso | » 0.50 |
| Tenaglie per unghie finissime | » 1.75 |
| Tronchesi id. | » 0.95 |
| Penelli per barba in settola bianca grandi | » 0.45 |
| Tosatrici per capelli fine di Germania | » 3.90 |
| Tosatrici extra con 2 rialzi molla di ricambio | » 4.50 |
| Tosatrice americana 2 rialzi molla interna molla di ricambio | » 6.50 |
| Tosatrici per cavalli fine | » 4.— |
| Tosatrici » » Extra | » 4.50 |
| Tosatrici » ogni tipo speciale | » 4.25 |
| Tosatrici per barba finissima | » 4.00 |
| Coltelli d'acciaio (per cucina) manico nero | » 0.40 |
| Coltelle per cucina di Maniago | » 0.60 |
| Coltello » » tipo elegante finissimo | » 0.75 |
| Coltello da pesto di Maniago | » 0.80 |
| Coltello » » » » grande | » 1.00 |
| Coltello a punta d'acciaio | » 0.60 |
| Coltello a punta d'acciaio | » 0.80 |
| Coltello per salumieri cm. 25 di lama | » 0.90 |
| Coltello » » » 28 » | » 1.25 |
| Trinciapolli d'acciaio nichelati | » 2.40 |
| Levatappi meccanici nichelati | » 0.90 |
| Levatappi » in ottone | » 1.30 |
| Levatappi «Sansone» ultima novità | » 3.25 |
| Apriscatole eleganti e robusti | » 0.60 |
| Posateria Krupp in packfong e alpacca a centesimi 25-30-35 al pezzo | |
| Falzoni, manerette, seghe ecc. per macellai a prezzi di concorrenza assoluta. | |
| Trincianti per cuochi a prezzi convenientissimi. | |

**A chi compera merce per l'importo di L. 10 si spedisce franco di porto**

**Si accettano riparazioni arrotatura brunitura e nichelatura di qualsiasi oggetto da taglio apparato speciale per arrotare ferri da tipografia arrotatura tosatrici di qualunque specie**

**Inviando l'importo anticipato si spedisce campioni e pacchi indirizzando le ordinazioni alle**

**PREMIATE COLTELLERIE**

## FRATELLI MASUTTI

**UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE**

**N.B. Nella nostra filiale in via della Posta N. 36 trovasi completo assortimento di occhiali per tutte le viste in metallo bianco, double, in oro, lenti d'ingrandimento, binoccoli, canocchiali, termometri, barometri ecc.**

## RONCEGNO

### Acqua Arsenico - Ferruginosa

*I sigg. Medici la prescrivono da 50 anni*

**Guarigione completa e duratura nelle: ANEMIE**

**Clorosi - Nevrastenie - Malattie muliebri - della pelle - dei bambini - Malaria**

**IL MIGLIOR RICOSTITUENTE**

del corpo umano che dà nuova forza, nuova vitalità a persone esaurite da eccessi di lavoro o di malattie. - **Tolleratissima** dagli stomachi più deboli. — **Efficace** sotto piccole dosi. — ***Prodotto naturale*** di composizione costante.

Cure da bibita a DOMICILIO in ogni epoca dell'anno

**Vendesi in tutte le farmacie**

**A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova,** *depositarii escl. per l'Italia*

RONCEGNO

## MALATTIE CUTANEE

**SAPO CRÊME** Crema rinfrescante — Vero medicamento, **Specifico** del **Prariti Eczemi. Ammorbidisce e imbianchisce la pelle** — Guarisce: **Eritemi. Rossori, Erpeti, Scottature, Screpolature.**

**SAPO CADE** **Eczema - Psoriasi - Lichene - Seborree** e **Malattie** del **Cuoio capelluto**

Prescritti con successo dai Dermatologi **francesi** e **stranieri**

Prezzo L. 3 al tubo — Per spedizione postale L. 0.30 in più.

**Corrispondenza-campioni: L. CAVAILLÈS,** farmacista di I classe, ex-interno decorato dell'ospedale St. Louis di **Parigi**, 204 Boulevard St. Denis **Courbevoie** (Seine) Francia

**Deposito: A. Manzoni e C. Milano-Roma-Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, P. della Borsa**

In Udine presso Bosero Augusto, farmacista.

## La reclame è l'anima del commercio

## Nevralgia-Emicrania-Insonnia

Guarigione certa con le polveri

### KEFOL

*La Scatola* **10** *polveri L.* **1.50**

Deposito per l'Italia: **A. Manzoni e C.- Milano** Via S. Paolo, 11 — Roma, Via della Pietra ed in tutte le principali farmacie

**Esigere espressamente le polveri "KEFOL"**

## IGIENE della BOCCA

**Acqua fenico - Salicilica Maldifassi** — Previene e guarisce la **Carie dentaria**, purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzata preserva da tutte le malattie della gola (Tonsilliti faringiti, angine, ecc.). Flac. L. **1.25** — per posta L. 0.30 in più.

**Gengivario alla China Maldifassi** — Insuperabile per conservazione delle Gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — **Tonico, astringente, disinfettante.** Flac. piccolo L. **1.75** - medio L. **2.75** - grande L. **3.75** - per posta L. 0.80 in più.

**Denti bianchi** candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla **Pasta dentifricia Maldifassi;** asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. - Una scatola di cristallo L. **1.25** — per posta L. 0.25 in più.

**SPECIALITÀ RACCOMANDATE** della

**Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C.**

MILANO — Via Cordusio (Palazzo Borsa)

## MONTE ALFEO

E' un'acqua minerale di immensa efficacia sia come bibita che per bagno in tutte le malattie cutanee essendo l'azione sua purgativa, diuretica solvente e depurativa.

La Ditta A. MANZONI e C. concessionaria esclusiva della fonte, spedisce gratis l'opuscolo a chi ne fa richiesta.

MILANO, Via San Paolo, 11

ROMA-GENOVA.

## ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).

**AGGIUNTO AL LATTE:**

È utilissimo per i **bambini lattanti** artificialmente.

È indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

**PRESO IN POLVERE:**

È efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini** Vince le **diarree** più ostinate.

***L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.***

Esclusiva concessionaria per le vendite la Ditta A. Manzoni e C. - Chimici-Farmacisti

**MILANO — ROMA — GENOVA**

**L. 1.75 la scatola di 50 gr. franco per posta L. 2.**

***Istruzione a richiesta. — Si vende anche presso le principali Farmacie***